



REGIONE
TOSCANA



Area
extra-dipartimentale
Statistica

Informazioni statistiche
Informazioni statistiche

in **breve**

8° CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI. Primi RISULTATI PER LA TOSCANA.

Indice

1. Premessa
2. Primi risultati.
 - 2.1 Unità locali delle Imprese
 - 2.1.1 Dinamiche provinciali
 - 2.1.2 I settori di attività economica
 - 2.2 Le istituzioni
 - 2.3 Una caratterizzazione della
Toscana: i Sistemi Economici
Locali

Glossario

1. Premessa

L'8° Censimento dell'Industria e dei servizi si è svolto contemporaneamente al 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni con riferimento alla data del 22 ottobre.

L'impianto tecnico tradizionale della rilevazione censuaria 'porta a porta' che ha ottenuto risultati soddisfacenti fino a quando il campo di osservazione del Censimento si è identificato con attività caratterizzate dalla produzione di beni materiali (es. attività manifatturiere), con la graduale espansione delle attività terziarie è stato messo in discussione. Le caratteristiche della produzione di servizi, infatti, sono assai più varie sia sotto il profilo dell'insediamento territoriale che sotto il profilo dell'organizzazione del lavoro.

L'esigenza di ottenere una informazione più completa e aggiornata ha portato (regolamento CEE n.2186/93) alla realizzazione di un registro statistico delle imprese l'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA) secondo un progetto che prevedeva l'integrazione di cinque grandi archivi¹ nazionali, di alcuni archivi di settore e delle informazioni raccolte nelle indagini statistiche sulle imprese condotte dall'ISTAT.

L'archivio è stato validato con l'esecuzione del Censimento intermedio (1996), completato con l'archivio statistico delle istituzioni e integrato con la prima rilevazione totale delle istituzioni nonprofit.

Tale archivio è stato di supporto al Censimento 2001 che ha utilizzato per la prima volta una tecnica di rilevazione 'mista' assistita da archivio che potenzia la tradizionale tecnica 'porta a porta' e che, mantenendo le stesse modalità di acquisizione delle informazioni, garantisce la continuità della serie storica dei Censimenti. Inoltre i risultati del Censimento permetteranno di aggiornare e consolidare l'archivio statistico ASIA.

Il Censimento del 2001 ha mantenuto lo stesso campo di osservazione adottato nel 1991 costituito cioè da tutte le unità locali delle imprese, comprese quelle individuali dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti, delle istituzioni pubbliche e di quelle private. Sono escluse le unità locali operanti nell'agricoltura e nei servizi domestici presso le famiglie.

Continuano a non essere rilevate le unità locali delle istituzioni pubbliche che fanno capo al ministero della difesa, alla Polizia dello Stato e alla Guardia di Finanza.

I dati qui presentati provengono dai dati di sintesi (numero di unità locali e di addetti per macrosettore di attività economica) trasmessi dagli Uffici di censimento

comunalmente mediante modelli riepilogativi; questi dati sono stati sottoposti ad un primo controllo di congruenza da parte dell'ISTAT che ha riguardato esclusivamente la distribuzione delle unità locali all'interno dei tre macrosettori e il numero degli addetti che è stato verificato sulla base dei risultati dei Censimenti 1996 e 1991.

Il controllo non è stato effettuato sul numero di unità locali censite.

I primi risultati non forniscono un'immagine esaustiva della struttura economica, hanno carattere provvisorio e sono suscettibili di modifica una volta completate le fasi successive di registrazione e controllo. In particolare la cautela è obbligatoria quando si vanno ad analizzare le realtà locali, in quanto spesso i dati subiscono variazioni rilevanti in sede di pubblicazione definitiva.

I dati definitivi del Censimento dell'Industria e dei servizi saranno resi disponibili entro il 2003.

2. Primi risultati.

2.1 Unità locali delle Imprese

Al di là delle cautele da prendere in fase di utilizzo di questi dati, è naturale procedere ad un confronto con i dati ottenuti con il censimento del 1991, per cogliere i principali aspetti della struttura economica produttiva della nostra Regione.

In Toscana sono state rilevate 296.416 unità locali di imprese in cui sono presenti 1.102.671 addetti (dipendenti e indipendenti).

A partire da un primo confronto delle unità locali delle imprese, le dinamiche di variazione toscane, rispetto al 1991, sono abbastanza diverse da quelle italiane². A fronte di una crescita italiana del 5.9%, la Toscana sembra crescere solo del 1.3%. Se analizziamo i singoli settori di attività economica, l'industria rimane sostanzialmente stabile nella nostra Regione, mentre in Italia subisce una flessione del 3.6%; hanno invece la stessa dinamica gli addetti di questo settore (rispettivamente -9.8% e -9.6%). Il commercio perde sia unità locali (-6.7%) sia addetti (-5.2%) in tutta la Toscana mentre al livello nazionale a fronte di una diminuzione di unità locali (-3.2%) c'è un leggero incremento degli addetti (+0.9%), che potrebbe significare un aumento della dimensione media del sistema distributivo italiano. Il settore che sembra essere in espansione è quello degli altri servizi che conta un aumento di oltre il 24% in termini di addetti (sia per la Toscana che per l'Italia) e un aumento del 23.9% nelle unità locali italiane e del 11.2% nelle unità locali toscane.

¹ L'Anagrafe tributaria, il Registro delle imprese, gestito dalle Camere di Commercio, l'archivio dell'INPS (Istituto nazionale della previdenza sociale), l'archivio INAIL (Istituto Nazionale per l'assicurazione sugli infortuni sul lavoro) e l'archivio delle utenze elettriche per uso commerciale, gestito dall'ENEL.

² L'ISTAT fa notare che tutti i confronti effettuati tra questi dati e quelli definitivi del 1991, amplificano le variazioni negative e riducono quelle positive. Tuttavia non è possibile utilizzare i dati provvisori del 1991 in quanto non sono riconducibili ai confini amministrativi attuali.

Tavola 1 - Unità locali delle imprese per settore di attività economica. Anno 2001 (dati provvisori)

PROVINCE	SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA			
	Industria	Commercio	Altri Servizi	Totale
Massa-Carrara	3.954	5.224	5.806	14.984
Lucca	8.977	11.033	12.376	32.386
Pistoia	9.314	7.552	7.939	24.805
Firenze	25.631	24.640	30.476	80.747
Prato	11.431	6.005	6.400	23.836
Livorno	4.531	8.643	9.650	22.824
Pisa	9.844	9.671	10.588	30.103
Arezzo	10.455	8.617	9.127	28.199
Siena	6.221	6.850	8.400	21.471
Grosseto	4.371	5.992	6.698	17.061
Totale Toscana	94.729	94.227	107.460	296.416
Totale Italia	988.293	1.334.791	1.527.400	3.850.484

Tavola 2 - Addetti alle unità locali per settore di attività economica. Anno 2001 (dati provvisori)

PROVINCE	SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA			
	Industria	Commercio	Altri Servizi	Totale
Massa-Carrara	16.712	11.930	18.906	47.548
Lucca	45.746	27.253	45.111	118.110
Pistoia	39.854	18.341	30.273	88.468
Firenze	134.671	69.191	106.619	310.481
Prato	48.131	13.294	22.864	84.289
Livorno	24.565	21.429	49.603	95.597
Pisa	53.960	22.532	36.890	113.382
Arezzo	58.089	21.281	32.605	111.975
Siena	32.838	15.674	31.115	79.627
Grosseto	16.037	13.732	23.425	53.194
Totale Toscana	470.603	234.657	397.411	1.102.671
Totale Italia	6.197.002	3.334.026	5.535.367	15.066.395

2.1.1 Dinamiche provinciali

Le province presentano dinamiche molto diverse tra di loro. In particolare la provincia di Arezzo è l'unica che non vede diminuire gli addetti in tutti e tre settori considerati, ma che anzi fa registrare un +12.0% totale, trainato dal settore degli altri servizi con il +45.3%. Anche Livorno fa segnare un +51% negli addetti degli altri servizi, ma ne perde molti nell'industria (-23.8%) anche se aumentano le unità locali (+8.4%). Evidentemente sta ancora scontando il declino della grande industria, con il ridimensiona-

mento medio delle unità locali. Dinamica particolare si riscontra a Firenze, dove non si evidenzia un aumento significativo delle unità locali (+0.6%), si registra un calo di addetti del 7.2% e soprattutto non si rileva il balzo di addetti negli altri servizi che emerge in tutte le altre province (solo +1.9%). I dati definitivi chiariranno se il fenomeno sia dovuto ad un precedente aumento di Firenze in questo settore già dagli anni novanta o se tale differenza sia frutto soltanto della 'provvisorietà' dei dati.

**Tavola 3 - Variazioni % nelle unità locali delle imprese per settore di attività economica.
Confronto dati 1991 (definitivi) - dati 2001 (provvisori)**

PROVINCE	SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA			
	Industria	Commercio	Altri Servizi	Totale
Massa-Carrara	6,61	-6,56	10,84	3,07
Lucca	-11,33	-6,68	10,59	-2,27
Pistoia	-2,05	-5,41	4,64	-1,10
Firenze	-1,77	-10,04	13,69	0,57
Prato	-4,81	-7,04	1,43	-3,80
Livorno	8,42	-3,56	9,67	4,03
Pisa	3,97	-6,06	12,36	3,14
Arezzo	8,49	-4,61	12,39	5,26
Siena	-1,39	-2,96	16,50	4,34
Grosseto	6,95	-5,79	13,41	4,33
Totale Toscana	-0,42	-6,67	11,25	1,28
Totale Italia	-3,58	-3,16	23,90	5,90

**Tavola 4 - Variazioni % negli addetti alle unità locali delle imprese per settore di attività economica.
Confronto dati 1991 (definitivi) - dati 2001 (provvisori)**

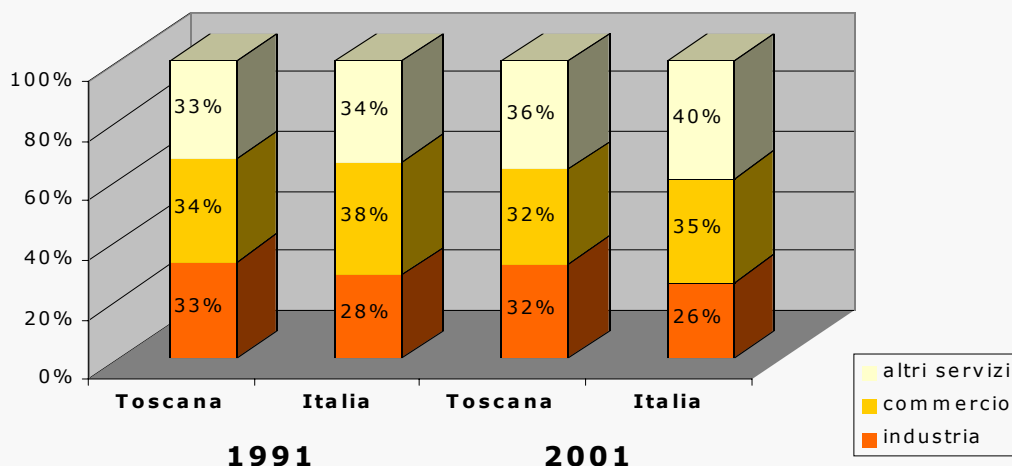
PROVINCE	SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA			
	Industria	Commercio	Altri Servizi	Totale
Massa-Carrara	-19,21	-4,72	30,12	-0,39
Lucca	-13,06	-2,77	41,81	5,02
Pistoia	-5,03	-4,52	35,79	5,99
Firenze	-13,32	-7,08	1,88	-7,18
Prato	-5,33	-16,11	27,38	-0,41
Livorno	-23,79	-4,26	51,01	9,30
Pisa	-9,54	-6,21	20,47	-0,80
Arezzo	2,17	2,84	45,28	11,99
Siena	-4,93	-2,27	24,04	5,24
Grosseto	-5,48	-3,73	33,82	9,15
Totale Toscana	-9,80	-5,18	24,29	1,26
Totale Italia	-9,64	0,88	24,70	3,18

2.1.2 I settori

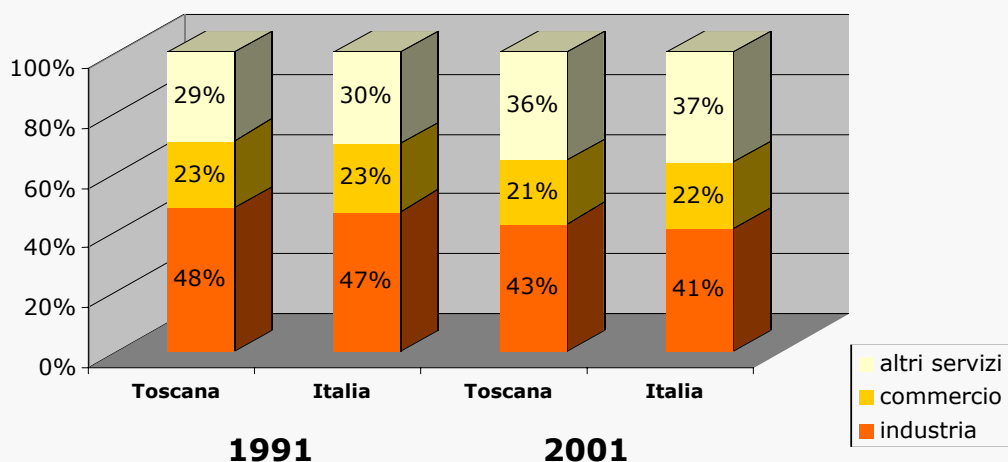
Per quanto riguarda la composizione dei settori analizzati il trend toscano risulta sostanzialmente simile a quello nazionale. Nel 1991 in Toscana la distribuzione tra i tre settori era sostanzialmente uniforme, a fronte di un dato nazionale che vedeva il commercio registrare il 38% nelle unità locali. Nel 2001 si è assistito ad una crescita importante degli altri servizi a livello nazionale, passati da una quota del 34% al 40%. La Toscana invece mantiene quasi inalterata

la percentuale delle unità locali dell'industria (dal 33% del 1991 al 32% del 2001) e registra una crescita del settore altri servizi (dal 33% del 1991 al 36% del 2001) che è la metà di quella riportata a livello nazionale. La tendenza alla terziarizzazione dell'economia emerge anche dalla distribuzione degli addetti. Sia per quanto riguarda la Toscana che l'Italia si è assistito ad uno spostamento di lavoratori dal settore industria al settore altri servizi, a rimarcare l'andamento positivo di quest'ultimo.

Graf. 1 - Unità Locali per settore di attività economica. Anni 1991 e 2001



Graf. 2 - Addetti alle Unità Locali per settore di attività economica. Anni 1991 e 2001



2.2 Le istituzioni

Il settore delle istituzioni pubbliche e private, comprensivo delle attività delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni nonprofit è stato analizzato separatamente perché esula in parte da quelle che sono le dinamiche dei settori economici. Allo stato attuale, delle informazioni sintetiche deducibili dai riepiloghi comunali, non è possibile valutare distintamente la dinamica dell'occupazione nelle amministrazioni pubbliche e nelle istituzioni nonprofit.

In Toscana sono state rilevate 21.699 unità locali

di istituzioni (3.207 in più rispetto al 1991) in cui sono presenti 228.027 addetti.

L'aumento delle istituzioni è generalizzato in tutta Italia con un +21.7% delle unità locali anche se nella nostra Regione l'aumento è più contenuto, 17.3%. Un dato sicuramente rilevante è quello di Prato, che registra un incremento del 67.6% nelle unità locali e del 35.9% negli addetti. Tale aumento può essere spiegato anche dalla costituzione nel 1992 della provincia e dei relativi uffici.

Tavola 5 - Istituzioni: unità locali e addetti per provincia (valori assoluti e variazioni rispetto al 1991)

PROVINCE	Valori Assoluti		Variazioni %	
	Unità locali	Addetti	Unità locali	Addetti
Massa-Carrara	1.187	11.669	7,03 -	6,65
Lucca	1.873	22.403	8,08	14,88
Pistoia	1.919	15.875	33,36	15,37
Firenze	5.570	65.537	26,05 -	1,77
Prato	1.351	12.157	67,62	35,95
Livorno	1.397	17.342 -	18,06 -	13,35
Pisa	2.768	30.909	19,46	16,30
Arezzo	2.273	18.441	19,95	2,34
Siena	1.753	18.933	2,28	5,95
Grosseto	1.608	14.761	18,67	13,09
Totale Toscana	21.699	228.027	17,34	5,10
Totale Italia	287.735	3.707.429	21,74	9,86

2.3 Una caratterizzazione della Toscana: i Sistemi Economici Locali

I S.E.L. suddividono il territorio della Regione in base alle differenziazioni delle realtà locali e sono costituiti da aggregazioni di comuni tra loro interdipendenti per relazioni socio-economiche e funzionali.

E' importante sottolineare di nuovo che è necessaria una forte cautela nell'interpretazione dei dati, ancor più quando analizziamo il livello subprovinciale, come è la suddivisione per S.E.L..

Insieme all'Area Fiorentina (già evidenziata nelle dinamiche provinciali), l'Area Urbana Senese e l'Area Pisana, non hanno avuto il boom di addetti nel settore

altri servizi come il resto della Regione (infatti fanno registrare rispettivamente "solo" +6.8% e +3.0%). Altri fenomeni singolari si notano nel settore commercio. In particolare, a fronte di un calo generalizzato, in alcuni casi anche forte, sia di unità locali che di addetti (vedi: Area Pratese, -7.0% e -16.1%; Area Livornese, -9.1% e -10.9%), certe zone sembrano andare in controtendenza. Sono i S.E.L. del Chianti, Amiata - Val d'Orcia, Arcipelago che fanno registrare aumenti a 2 cifre sia di addetti che di unità locali. Tra i S.E.L. con più alta concentrazione di unità locali, segnaliamo infine l'Area Aretina in cui sia unità locali che addetti hanno avuto incrementi superiori al 10%.

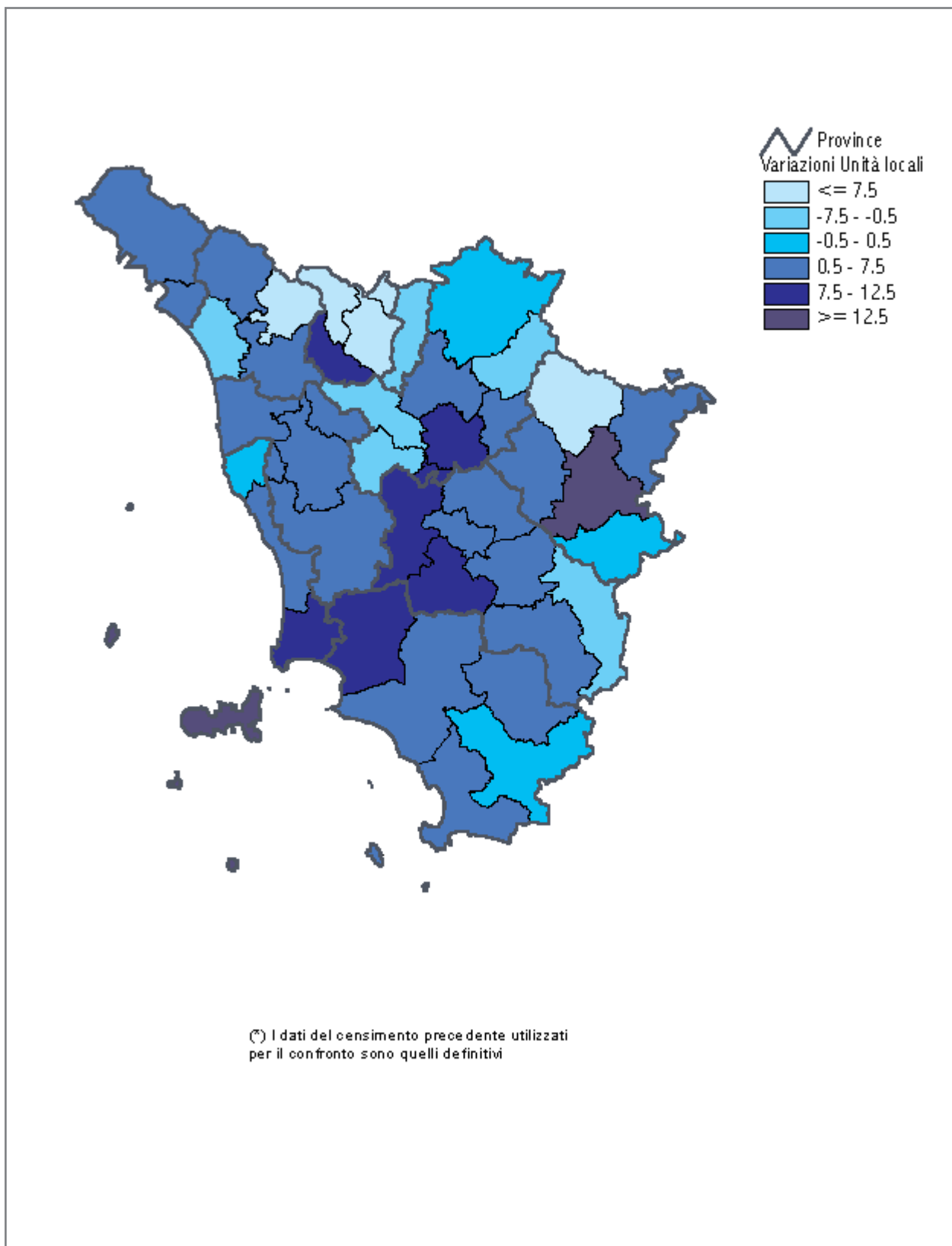
Tavola 6 - Unità locali e addetti per settore di attività economica e S.E.L. Anno 2001 (dati provvisori)

SISTEMI ECONOMICI LOCALI (S.E.L.)	SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA						TOTALE	
	INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRI SERVIZI		Unità Locali	Addetti
	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti		
1- Lunigiana	1.076	3.890	1.471	2.946	1.411	4.010	3.958	10.846
2- Area di Massa Carrara	2.878	12.822	3.753	8.984	4.395	14.896	11.026	36.702
3 - Valle del Serchio	1.372	9.342	1.365	3.013	1.487	4.754	4.224	17.109
3.1 - Q.te Garfagnana	596	3.094	699	1.522	752	2.247	2.047	6.863
3.2 - Q.te Media Valle	776	6.248	666	1.491	735	2.507	2.177	10.246
4 - Versilia	3.578	13.745	5.537	12.562	6.293	22.059	15.408	48.366
5 - Area Lucchese	4.027	22.659	4.131	11.678	4.596	18.298	12.754	52.635
6 - Valdinievole	3.744	16.041	3.651	8.692	3.600	12.282	10.995	37.015
7 - Area Pistoiese	5.570	23.813	3.901	9.649	4.339	17.991	13.810	51.453
7.1 - Q.te Montano	316	1.438	392	673	567	1.702	1.275	3.813
7.2 - Q.te Metropolitan	5.254	22.375	3.509	8.976	3.772	16.289	12.535	47.640
8 - Area Pratese	11.431	48.131	6.005	13.294	6.400	22.864	23.836	84.289
9 - Area Fiorentina	19.993	104.079	20.568	58.714	26.393	91.980	66.954	254.773
9.1 - Q.te Mugello	1.563	8.770	1.110	2.544	1.294	4.097	3.967	15.411
9.2 - Q.te Val di Sieve	1.133	5.495	799	1.917	810	2.824	2.742	10.236
9.3 - Q.te Centrale	14.495	75.660	16.435	49.244	22.326	78.089	53.256	202.993
9.4 - Q.te Chianti	1.549	7.547	1.258	2.832	1.085	3.973	3.892	14.352
9.5 - Q.te Valdarno Sup. Nord	1.253	6.607	966	2.177	878	2.997	3.097	11.781
10 - Circondario di Empoli	5.354	27.955	3.926	9.919	3.995	14.405	13.275	52.279
10.1 - Q.te Empolese	3.981	20.915	3.072	7.931	3.012	11.231	10.065	40.077
10.2 - Q.te Valdelsano	1.373	7.040	854	1.988	983	3.174	3.210	12.202
11 - Valdarno Inferiore	3.023	17.252	1.792	4.438	1.734	7.175	6.549	28.865
12 - Val d'Era	3.011	18.442	2.759	6.929	2.615	8.795	8.385	34.166
13 - Area Pisana	3.112	14.865	4.382	9.750	5.422	18.179	12.916	42.794
14 - Area Livornese	1.926	9.741	4.189	10.595	4.401	29.153	10.516	49.489
15 - Val di Cecina	1.705	8.552	2.634	5.598	2.979	11.354	7.318	25.504
15.1 - Q.te Costiero	1.007	5.151	1.896	4.183	2.162	8.613	5.065	17.947
15.2 - Q.te Interno	698	3.401	738	1.415	817	2.741	2.253	7.557
16 - Val di Cornia	946	7.712	1.471	3.826	1.443	5.457	3.860	16.995
17 - Arcipelago	652	1.961	1.087	2.825	1.644	6.380	3.383	11.166
18 - Colline Metallifere	902	4.031	1.278	2.764	1.297	4.124	3.477	10.919
19 - Alta Val d'Elsa	2.032	12.164	1.620	3.995	1.822	5.933	5.474	22.092
20 - Area Urbana	1.044	7.130	1.735	4.667	2.436	11.715	5.215	23.512
21 - Crete Senesi - Val d'Arbia	526	2.677	446	946	507	1.397	1.479	5.020
22 - Val di Merse	290	1.177	230	515	308	879	828	2.571
23 - Chianti	309	1.512	304	542	470	1.482	1.083	3.536
24 - Valdarno Superiore Sud	2.925	16.361	1.774	4.377	1.916	6.135	6.615	26.873
25 - Casentino	1.086	6.414	816	1.838	975	2.832	2.877	11.084
26 - Alta Val Tiberina	809	4.376	808	1.872	840	2.952	2.457	9.200
27 - Area Aretina	4.241	23.629	3.999	10.385	4.065	16.020	12.305	50.034
28 - Val di Chiana Aretina	1.394	7.309	1.220	2.809	1.331	4.666	3.945	14.784
29 - Val di Chiana Senese	1.590	7.267	1.809	3.984	2.070	7.260	5.469	18.511
30 - Amiata - Val d'Orcia	714	3.548	852	1.583	875	2.683	2.441	7.814
31 - Amiata Grossetana	462	1.775	539	1.192	512	1.679	1.513	4.646
32 - Area Grossetana	1.795	6.330	2.633	6.538	3.174	11.930	7.602	24.798
33 - Albegna - Fiora	1.212	3.901	1.542	3.238	1.715	5.692	4.469	12.831
33.1 - Q.te Costa d'Argento	757	2.460	1.029	2.290	1.206	4.148	2.992	8.898
33.2 - Q.te Colline Interne	455	1.441	513	948	509	1.544	1.477	3.933
Totale Toscana	94.729	470.603	94.227	234.657	107.460	397.411	296.416	1.102.671
Totale Italia	988.293	6.197.002	1.334.791	3.334.026	1.527.400	5.535.367	3.850.484	15.066.395

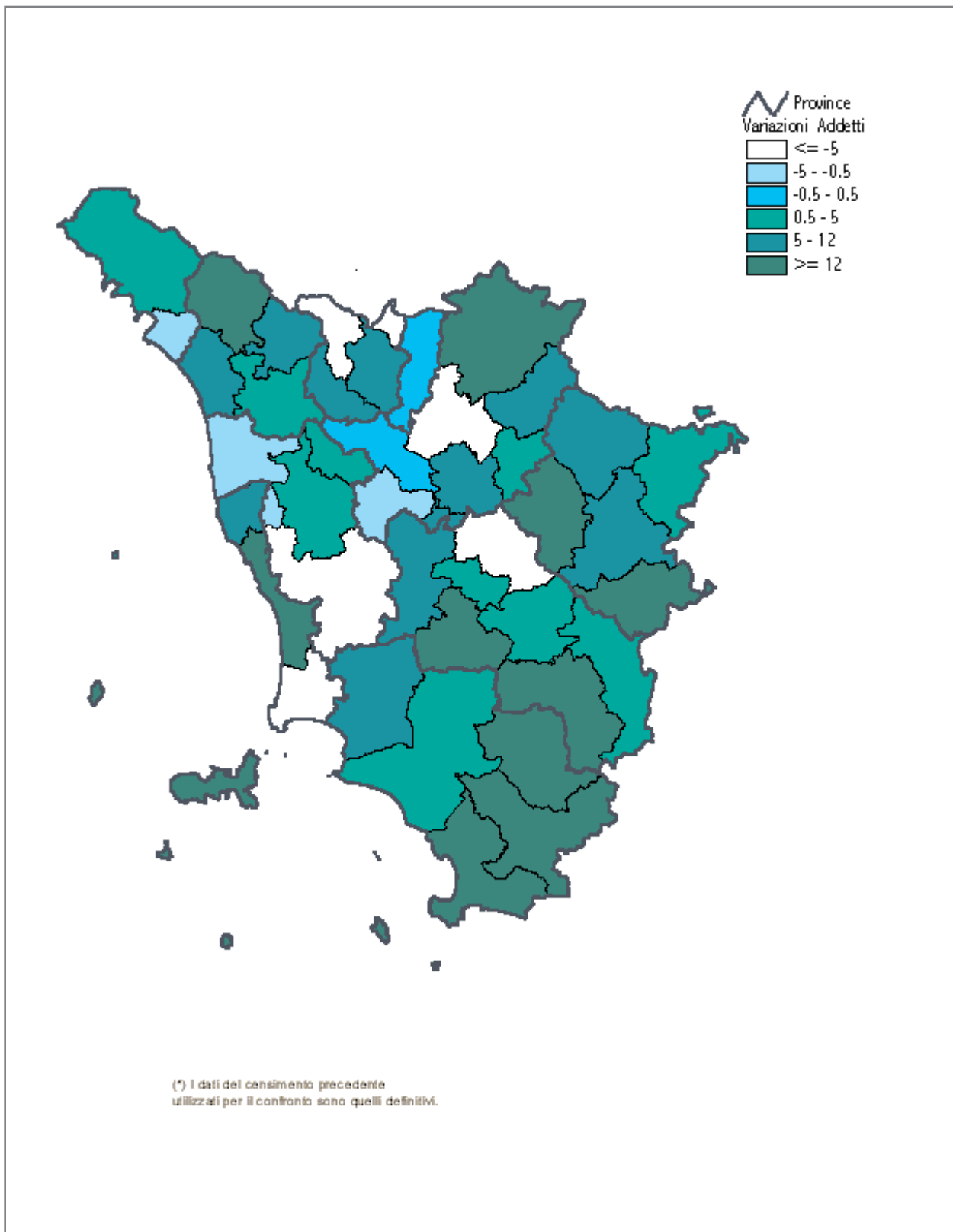
**Tavola 7 - Variazioni di unità locali e addetti per settore di attività economica e S.E.L.
Confronto dati 1991 (definitivi) - dati 2001 (provvisori)**

SISTEMI ECONOMICI LOCALI (S.E.L.)	SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA						TOTALE	
	INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRI SERVIZI		Unità Locali	Addetti
	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti		
1- Lunigiana	2,87	-7,95	-4,29	-3,54	4,67	19,99	0,69	2,11
2- Area di Massa Carrara	8,07	-22,10	-7,42	-5,10	12,98	33,14	3,95	-1,11
3 - Valle del Serchio	0,59	10,56	-14,47	-4,68	4,64	27,56	-3,58	11,55
3.1 - Q.te Garfagnana	12,88	15,10	-10,96	-0,13	7,58	38,96	1,74	17,74
3.2 - Q.te Media Valle	-7,18	8,43	-17,88	-8,92	1,80	18,82	-8,10	7,75
4 - Versilia	-22,87	-22,80	-5,91	-4,72	11,03	51,61	-4,84	6,21
5 - Area Lucchese	-2,28	-14,06	-4,86	-0,05	12,04	35,20	1,50	2,04
6 - Valdinievole	13,63	2,42	1,64	-0,53	14,50	23,12	9,61	7,68
7 - Area Pistoiese	-10,36	-9,47	-11,18	-7,86	-2,34	46,05	-8,23	4,80
7.1 - Q.te Montano	-31,60	-34,07	-3,21	-0,88	-5,03	47,49	-12,91	-5,01
7.2 - Q.te Metropolitan	-8,66	-7,25	-11,99	-8,34	-1,92	45,91	-7,73	5,68
8 - Area Pratese	-4,81	-5,33	-7,04	-16,11	1,43	27,38	-3,80	-0,41
9 - Area Fiorentina	-1,15	-12,99	-10,59	-7,98	15,23	-3,07	1,24	-8,46
9.1 - Q.te Mugello	1,30	13,63	-15,91	-6,26	19,48	34,33	0,53	14,31
9.2 - Q.te Val di Sieve	-8,11	-0,58	-9,51	-3,28	22,73	45,49	-1,22	8,32
9.3 - Q.te Centrale	-1,60	-16,66	-12,34	-9,79	15,07	-8,51	0,71	-12,02
9.4 - Q.te Chianti	1,64	-8,19	12,12	12,60	12,09	59,37	7,69	8,50
9.5 - Q.te Valdarno Sup. Nord	4,94	-10,43	3,87	8,58	11,00	45,70	6,24	3,00
10 - Circondario di Empoli	-4,19	-15,46	-8,34	-4,17	4,66	50,62	-3,02	-1,33
10.1 - Q.te Empolese	-4,53	-15,16	-5,91	-2,79	4,51	52,97	-2,44	-0,19
10.2 - Q.te Valdelsano	-3,17	-16,34	-16,11	-9,31	5,13	42,84	-4,78	-4,89
11 - Valdarno Inferiore	8,12	-8,29	-9,54	-3,31	4,71	49,95	1,80	2,41
12 - Val d'Era	1,11	-10,12	-7,88	-2,70	11,37	45,66	0,77	1,45
13 - Area Pisana	4,32	-5,45	-4,95	-10,59	15,68	2,99	5,18	-3,35
14 - Area Livornese	17,22	-31,30	-9,05	-10,91	2,73	47,09	-0,16	7,84
15 - Val di Cecina	-9,69	-23,26	1,78	-1,08	11,45	54,33	2,36	5,56
15.1 - Q.te Costiero	-14,44	-21,27	0,90	-1,60	11,39	65,35	1,36	12,15
15.2 - Q.te Interno	-1,83	-26,08	4,09	0,50	11,61	27,61	4,69	-7,36
16 - Val di Cornia	17,96	-19,84	-0,81	-9,14	10,83	20,49	7,61	-7,44
17 - Arcipelago	17,06	3,76	9,36	39,30	29,25	93,92	19,84	54,91
18 - Colline Metallifere	25,10	1,33	-1,16	-1,25	14,37	33,77	10,45	10,74
19 - Alta Val d'Elsa	9,36	-0,60	-4,48	-1,28	20,18	44,95	7,97	8,42
20 - Area Urbana	8,41	5,94	-5,35	-5,18	9,58	6,80	3,91	3,94
21 - Crete Senesi - Val d'Arbia	7,35	-6,23	-2,41	-2,77	17,36	32,29	7,25	2,78
22 - Val di Merse	5,45	0,43	-11,20	-7,37	36,89	61,58	9,09	13,16
23 - Chianti	-36,68	-43,71	34,51	35,16	60,41	67,46	7,55	-10,98
24 - Valdarno Superiore Sud	8,37	8,94	-9,54	1,67	8,68	37,99	2,99	13,05
25 - Casentino	-8,66	-2,73	-18,24	-2,55	-2,50	38,96	-9,73	5,38
26 - Alta Val Tiberina	6,17	-14,23	-2,30	-3,06	8,53	42,61	3,98	1,07
27 - Area Aretina	18,76	-0,45	2,75	3,89	18,96	44,44	13,10	11,63
28 - Val di Chiana Aretina	-1,55	14,15	-9,96	9,09	14,05	66,76	0,18	25,54
29 - Val di Chiana Senese	-3,69	-3,49	-6,61	-2,11	6,32	16,76	-1,19	3,89
30 - Amiata - Val d'Orcia	-17,46	-11,30	13,00	14,63	32,78	77,10	7,16	13,31
31 - Amiata Grossetana	5,96	21,00	-8,33	11,92	10,58	53,90	1,75	28,24
32 - Area Grossetana	2,98	-18,66	-7,09	-7,51	11,29	26,52	2,33	2,13
33 - Albegna - Fiora	2,11	4,33	-6,26	-2,79	17,71	45,87	4,20	16,94
33.1 - Q.te Costa d'Argento	7,22	3,49	-6,11	-4,22	19,52	47,14	6,44	17,28
33.2 - Q.te Colline Interne	-5,41	5,80	-6,56	0,85	13,62	42,57	-0,07	16,19
Totale Toscana	-0,42	-9,80	-6,67	-5,18	11,25	24,29	1,28	1,26
Totale Italia	-3,58	-9,60	-3,16	-0,90	23,90	24,70	5,90	3,18

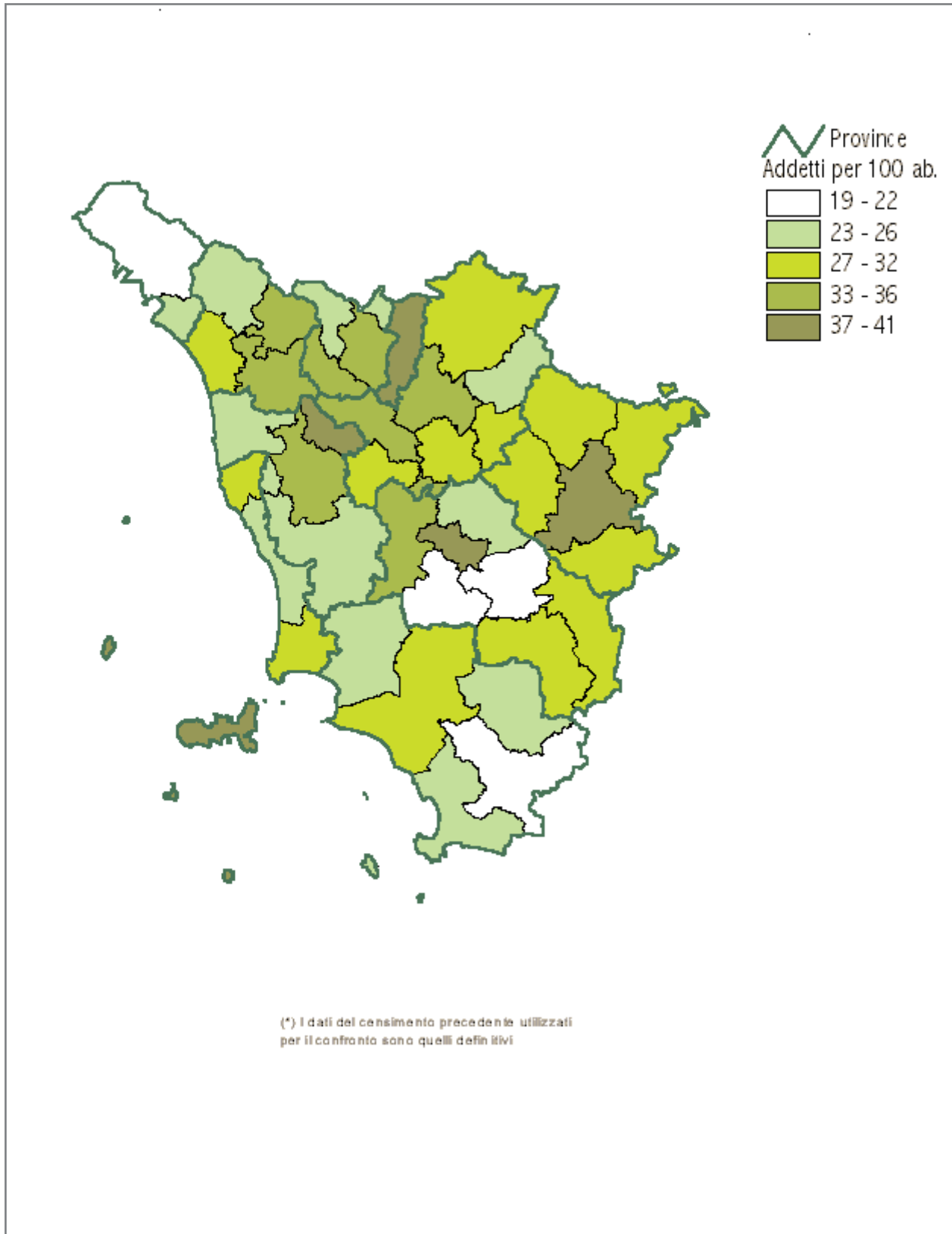
Censimento dell'Industria e dei Servizi Variazioni % nelle Unità Locali Dati per S.E.L.



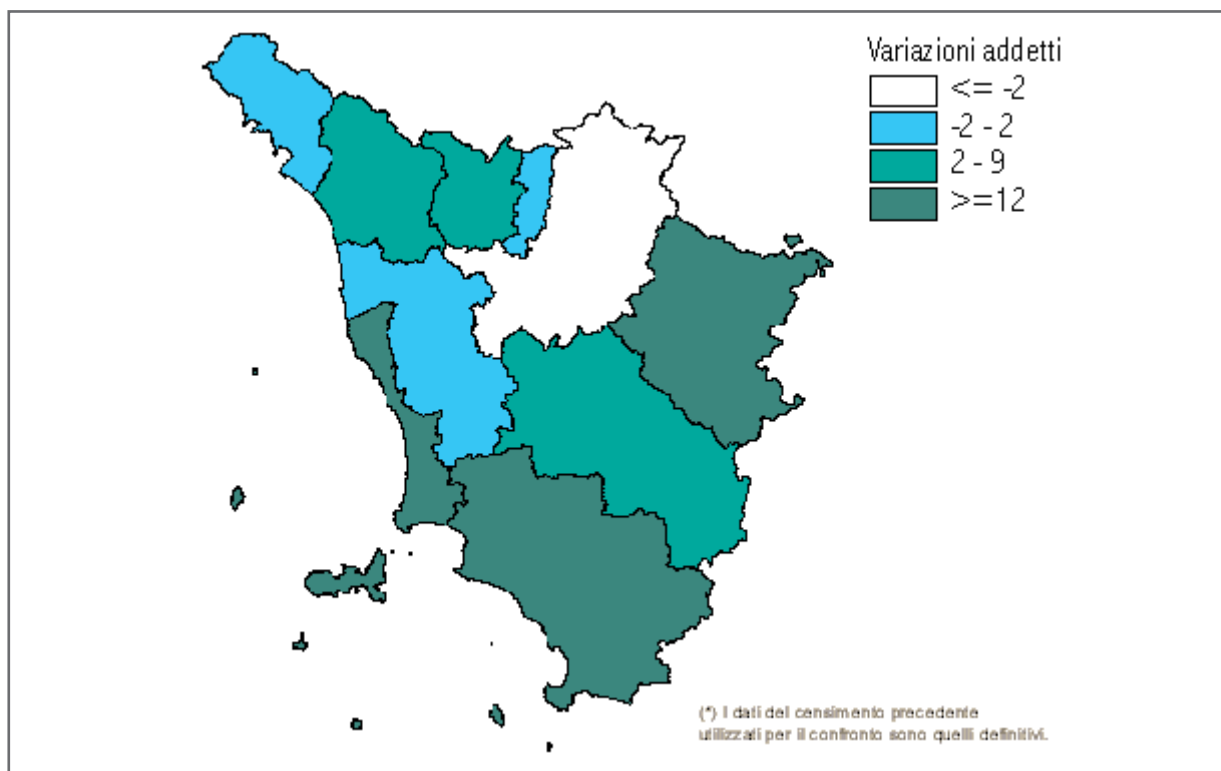
Censimento dell'Industria e dei Servizi Variazioni % degli Addetti Dati per S.E.L.



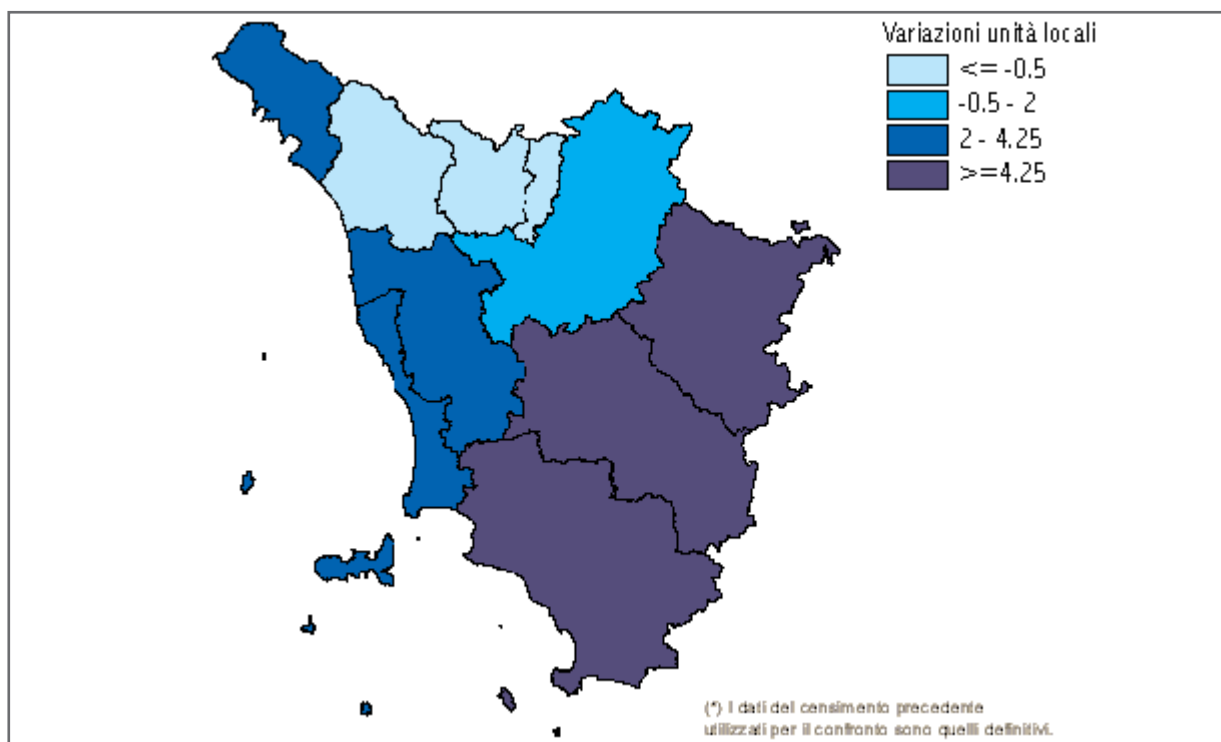
Censimento dell'Industria e dei Servizi Addetti per 100 abitanti Dati per S.E.L.



Censimento dell'Industria e dei Servizi Variazioni % degli Addetti Dati per Provincia



Censimento dell'Industria e dei Servizi Variazioni % nelle unità locali Dati per Provincia



Glossario

Addetto

Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore dipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente dal lavoro

Impresa

Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, le aziende speciali di comuni o province o regioni. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

Istituzione nonprofit privata o pubblica

Unità giuridico-economica dotata o meno di personalità giuridica, di natura pubblica o privata, che produce beni e servizi destinabili o non destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a pro-

prie norma statutarie, non ha facoltà di distribuire, anche indirettamente, profitti o altri guadagni diversi dalla remunerazione del lavoro prestato ai soggetti che la hanno istituita o ai soci.

Istituzione pubblica

Unità giuridico-economica la cui funzione principale è quella di produrre beni e servizi non destinati alla vendita e/o di ridistribuire il reddito e la ricchezza e le cui risorse principali sono costituite da prelievi obbligatori effettuati presso le famiglie, le imprese e le istituzioni nonprofit o da trasferimenti a fondo perduto ricevuti da altre istituzioni dell'amministrazione pubblica.

Unità locale

Luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione) esercita una o più attività economiche. L'unità locale corrisponde ad un'unità giuridico-economica o ad una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località. O a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica.

INFORMAZIONI STATISTICHE in breve

Fogli già pubblicati

Foglio N° 1 (13 aprile 1999)	La stagione turistica estiva in Toscana nel 1999. L'andamento dei flussi nel periodo pasquale e le aspettative per l'estate
Foglio N° 2 (30 giugno 1999)	La stagione turistica estiva in Toscana nel 1999. Le presenze nei mesi di giugno e luglio e le valutazioni per l'agosto in alberghi, alloggi agrituristici e campeggi
Foglio N° 3 (13 aprile 1999)	La stagione turistica estiva in Toscana nel 1999. Le presenze nei mesi di giugno, luglio e agosto e le valutazioni per settembre in alberghi, alloggi agrituristici e campeggi
Foglio N° 4 (7 dicembre 1999)	Strutture, redditi e attività produttive delle aziende agricole toscane nel 1998
Foglio N° 5 (17 dicembre 1999)	Le vacanze natalizie e il capodanno 2000 in Toscana
Foglio N° 6 (27 dicembre 1999)	Prime stime sull'andamento delle produzioni agricole nella Regione Toscana nel 1999
Foglio N° 7 (8 febbraio 2000)	I cittadini toscani e l'ambiente
Foglio N° 8 (10 aprile 2000)	Analisi socio-sanitaria della popolazione nei quartieri del comune di Firenze
Foglio N° 9 (20 aprile 2000)	Analisi socio-sanitaria della popolazione nelle circoscrizioni del comune di Livorno
Foglio N° 10 (15 maggio 2000)	Il turismo in Toscana anno 2000. La stagione invernale, la Pasqua e le previsioni per l'estate
Foglio N° 11 (21 agosto 2000)	La stagione turistica estiva in Toscana nel 2000. Le presenze nei mesi di giugno e luglio e valutazioni per il mese di agosto in alberghi, campeggi ed alloggi agrituristici
Foglio N° 12 (11 ottobre 2000)	La stagione turistica estiva in Toscana nel 2000. Le presenze nei mesi di giugno, luglio e agosto e le valutazioni per il mese di settembre in alberghi, campeggi ed alloggi agrituristici
Foglio N° 13 (20 dicembre 2000)	Prime stime sull'andamento delle produzioni agricole nella Regione Toscana nel 2000
Foglio N° 14 (23 marzo 2001)	Movimento anagrafico della popolazione in Toscana. Anno 1999
Foglio N° 15 (12 aprile 2001)	L'edilizia artigiana nella Regione Toscana. Anno 2000
Foglio N° 16 (11 maggio 2001)	Prime stime sul movimento clienti negli esercizi ricettivi per il 2000 indagine campionaria di aprile 2001: primi risultati 2001, la Pasqua e le previsioni per l'estate
Foglio N° 17 (25 giugno 2001)	Quinto Censimento Generale dell'Agricoltura. Risultati provvisori per la Toscana
Foglio N° 18 (29 giugno 2001)	Indagine campionaria sul trasporto pubblico. I - Gli utenti di autobus urbano, autobus extraurbano e treno
Foglio N° 19 (13 luglio 2001)	Indagine campionaria sul trasporto pubblico. II - La qualità percepita dagli utenti dei mezzi pubblici
Foglio N° 20 (3 settembre 2001)	Movimento anagrafico della popolazione in Toscana. Anno 2000
Foglio N° 21 (19 novembre 2001)	Il movimento dei clienti negli esercizi ricettivi della Toscana. Anno 2000
Foglio N° 22 (15 ottobre 2001)	Indagine campionaria sugli effetti dell'attentato dell'11 settembre percepiti dagli imprenditori toscani
Foglio N° 23 (23 novembre 2001)	Indagine campionaria sugli effetti dell'attentato dell'11 settembre percepiti dagli imprenditori toscani dell'agro-alimentare, della filiera del vino e dell'agriturismo
Foglio N° 24 (21 dicembre 2001)	Prime stime sull'andamento delle produzioni agricole nella Regione Toscana nel 2001
Foglio N° 25 (28 gennaio 2002)	SLTo - Studio Longitudinale Toscano - Condizione socio-economica e mortalità in Toscana

INFORMAZIONI STATISTICHE in breve

Fogli già pubblicati (segue)

Foglio N° 26 (18 febbraio 2002)	Indagine Pegaso - Novembre 2001
Foglio N° 27 (3 aprile 2002)	Seconda indagine campionaria sugli effetti dell'attentato dell'11 settembre percepiti dagli imprenditori toscani (marzo 2002)
Foglio N° 28 (2 maggio 2002)	14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Primi risultati per la Toscana
Foglio N° 29 (30 maggio 2002)	Cinque anni di agricoltura toscana
Foglio N° 30 (4 giugno 2002)	Quinto Censimento Generale dell'Agricoltura Risultati definitivi per la Toscana

In attuazione alla Legge Regionale 2 settembre 1992, n. 43 l'Ufficio di Statistica della Regione Toscana pubblica e diffonde le informazioni statistiche prodotte nell'ambito dei Programmi Statistici Regionale e Nazionale.

I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi, oltre che nella collana apposita, attraverso il sito Internet della Regione Toscana (www.regione.toscana.it).